



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARGHERITA

BA1M01200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGHERITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **119** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 31** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 36** Moduli di orientamento formativo
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 56** Modello organizzativo
- 58** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 59** Piano di formazione del personale docente
- 62** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto opera dal 1926 nella zona storica del quartiere Carrassi, sito nel II Municipio della città di Bari.

Il quartiere, sorto nel secondo dopoguerra nelle immediate vicinanze del centro cittadino, ha una popolazione residente di 33.902 abitanti, pari al 16,9 % della intera popolazione della città. Ha conservato nel tempo una struttura urbana caratterizzata da una dotazione di servizi pubblici e privati rilevante e diffusa, con spazi aperti di relazione, pur largamente insufficienti rispetto alla densità abitativa, storicizzati e ricchi di identità.

Nella zona più recente, invece, al dilatarsi degli spazi corrisponde una diminuzione delle attrezzature e dei servizi.

Nel territorio vi è un'alta incidenza di popolazione anziana, famiglie mononucleari, con genitori che lavorano entrambi e vi sono numerosi casi di famiglie monogenitoriali.

Il territorio, inoltre, è caratterizzato da gruppi eterogenei di popolazione afferenti a diversi livelli socio - economici e culturali, a seconda della collocazione nelle distinte aree del quartiere.

Da qualche tempo si registra la presenza di gruppi etnici minoritari.

La nostra utenza, caratterizzata da un livello socio-culturale prevalentemente medio-alto, proviene anche da diversi quartieri della

città e dai paesi limitrofi, in quanto soprattutto i genitori che lavorano

scelgono il nostro istituto perché trovano in esso la possibilità di usufruire di un'offerta formativa ampia, che comprende anche attività pomeridiane scolastiche ed extrascolastiche (in ambito artistico-musicale nonché sportivo, informatico e linguistico). Alcune famiglie scelgono l'Istituto Margherita per una valenza cristiana cattolica secondo il carisma proprio delle Suore di Carità presenti in Bari dal 1898.

Altre famiglie, invece, scelgono il nostro Istituto per la qualità dell'offerta



formativa, per le politiche adottate in merito alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per le particolari forme di intervento sui bisogni educativi e sulle problematiche connesse alla crescita ed allo sviluppo dei ragazzi in età evolutiva.

Prevalentemente le famiglie sostengono i propri figli nel percorso formativo, condividendo le iniziative e le scelte del Collegio dei docenti finalizzate a rendere ciascun alunno protagonista del proprio progetto di vita.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del Margherita si presenta eterogenea dal punto di vista della provenienza in quanto l'Istituto raccoglie utenza da un territorio che va oltre i limiti del quartiere e della stessa città; d'altra parte questa utenza si presenta piuttosto omogenea dal punto di vista del livello socio-economico che è tendenzialmente medio-alto.

Vincoli:

Per le caratteristiche della sua popolazione scolastica l'Istituto non può implementare iniziative strettamente legate al territorio circoscritto su cui insiste (quartiere, Municipio).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In qualità di scuola paritaria l'Istituto Margherita usufruisce di finanziamenti statali e, in misura assai più limitata, regionali e comunali. Non vi sono altri canali di finanziamento che si aggiungano a quelli citati e, ovviamente, alle rette scolastiche corrisposte dalle famiglie. L'Istituto gestisce un servizio di trasporto scolastico per il quale si avvale dei servizi prestati da una ditta che dispone di mezzi e personale idoneo; ovviamente si tratta di un servizio opzionale e a pagamento che le famiglie possono utilizzare sottoscrivendo abbonamenti mensili oppure in modo occasionale. Alle situazioni di svantaggio economico delle famiglie con provati bisogni l'Istituto provvede attingendo al proprio Fondo di Solidarietà, alimentato da donazioni spontanee e iniziative di beneficenza. In presenza di determinate situazioni l'Istituto dispone inoltre sconti e, in alcuni casi, gratuità sulle rette scolastiche. Per le situazioni di svantaggio determinate dalla presenza di disabilità e bisogni educativi speciali, ovvero in quei casi in cui il sistema pubblico non riconosce finanziamenti e/o servizi dedicati a tali



bisogni, l'Istituto si avvale della collaborazione dell'Associazione Edu.Graf. che mette a disposizione educatori e pedagogisti da affiancare agli alunni in difficoltà al fine di realizzare percorsi personalizzati di inclusione scolastica.

Vincoli:

La possibilità di accettare le domande di iscrizione caratterizzate da situazioni di difficoltà (difficoltà economiche della famiglia richiedente, casi BES con diritto al sostegno) è vincolata alle disponibilità economiche (delle famiglie o dell'Istituto attraverso il Fondo di Solidarietà).

Risorse professionali

Opportunità:

Il reclutamento del personale docente è il risultato di una accurata selezione da parte delle Risorse umane e non è affidato ad un algoritmo.

Da qualche anno l'Istituto si è dotato di una figura strategica nell'ambito della sua offerta formativa: la Coordinatrice pedagogica che ha il compito di coordinare i differenti interventi effettuati sul bambino/fanciullo raggiungendo una sinergica condivisione di tale intervento e riuscendo anche a generalizzare le buone prassi educative. Sono in servizio insegnanti di sostegno ed educatori.

Vincoli:

In quanto scuola paritaria l'Istituto può garantire il sostegno scolastico sino alla Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria l'Istituto si avvale della collaborazione dell'Associazione Edu.Graf. che mette a disposizione educatori e pedagogisti da affiancare agli alunni in difficoltà al fine di realizzare percorsi personalizzati di inclusione scolastica; il costo di tale servizio è sostenuto in parte dalle famiglie, in parte dalla scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARGHERITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BA1M01200G
Indirizzo	C.O CROCE 267 BARI BARI 70125 BARI
Telefono	0805968811
Email	segreteria@istitutomargherita.it
Pec	ISTITUTOMARGHERITA@PEC.IT
Sito WEB	www.istitutomargherita.it/
Numero Classi	7
Totale Alunni	151

Plessi

ISTITUTO MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BA1A042008
Indirizzo	CORSO BENEDETTO CROCE, 267 BARI BARI 70125 BARI

MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BA1E00900E



Indirizzo	CORSO B. CROCE 267 BARI BARI 70125 BARI
Numero Classi	16
Totale Alunni	312

Approfondimento

L'Istituto Margherita è scuola cattolica appartenente alla Congregazione delle Suore di Carità delle sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, dette di Maria Bambina, e ha come fonti ispiratrici il Vangelo, la Tradizione cristiana, il Magistero della Chiesa e l'intuizione spirituale della Fondatrice Bartolomea Capitanio.

L'Istituto Margherita è sorto in Bari nel 1898 per esplicita richiesta della città e per volontà dei suoi rappresentanti politici che, preoccupati di assicurare una formazione culturale e umana alle ragazze della buona società, a fine ottocento inoltrarono l'invito alla Congregazione religiosa delle Suore di Carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, dette suore di Maria Bambina, ad assumere la direzione dell'Istituto Margherita di Savoia in via Cavour.

Dal 1926 l'Istituto Margherita si trasferì in Corso Sicilia (attuale Corso Benedetto Croce) nel rione Carrassi.

L'Istituto ha svolto un ruolo significativo nel qualificare la presenza della donna nella società barese inserendola nel mondo della cultura. Esso, pur rimanendo fedele alla propria identità, ha sempre adeguato l'offerta formativa alle nuove esigenze sociali, aprendosi ad un'utenza mista e al coinvolgimento dei laici nell'insegnamento,



negli uffici di segreteria e amministrativi.

Attualmente è una scuola che si inserisce nel sistema scolastico nazionale, avendo ottenuto nel 2001 il riconoscimento paritario.

L'Istituto accoglie, senza discriminazioni, alunni e famiglie che scelgono di accettare e condividere il progetto educativo d'istituto.

Nell'Istituto sono presenti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado.

L'ampia disponibilità di spazi chiusi e all'aperto consente all'Istituto di proporre una articolata offerta di attività e servizi che vanno ad arricchire e integrare (su richiesta) il curriculum scolastico ben oltre la fascia mattutina (servizio mensa, attività di doposcuola, attività sportive, attività musicali e artistiche).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Accademia artistico-musicale	
	Assistenza allo studio	
	Campi estivi	
	Viaggi studio all'estero	
	Potenziamento linguistico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

LIM nelle aule

23



Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	19

Approfondimento

I docenti sono così distribuiti nei vari ordini di scuole:

- INFANZIA: 7;
- PRIMARIA: 32;
- SECONDARIA: 17.

Alcuni docenti prestano servizio in più ordini di scuole in maniera da favorire la continuità.

Inoltre è stata introdotta ormai da diversi aa. ss. la figura del Coordinatore pedagogico che, oltre a coordinare gli interventi di inclusione per gli alunni portatori di bisogni educativi speciali, supporta l'intera comunità educante dell'Istituto.



Aspetti generali

La nostra Scuola, nell'adempiere il suo compito educativo di ispirazione cristiana, persegue un progetto culturale finalizzato all'educazione integrale della persona, che, peraltro, costituisce un obiettivo chiaramente definito anche dalle Indicazioni Nazionali.

Nell'Istituto Margherita sono considerati valori imprescindibili nel rapporto educativo:

- lo sviluppo di una personalità ispirata ai valori cristiani;
- la centralità dell'alunno e l'attenzione paziente ai suoi processi di crescita;
- l'istruzione finalizzata all'educazione integrale della persona
- il primato delle relazioni per creare un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa tutte le sue componenti;
- rapporti sociali vissuti come educazione alla solidarietà e all'amicizia
- la collaborazione genitori-insegnanti per favorire la crescita globale degli studenti;
- il dialogo costruttivo con la Comunità Civile e con le realtà sociali del territorio per una conoscenza ed un arricchimento reciproci.

Il tratto professionale irrinunciabile del docente del Margherita è l'attenzione particolare all'allievo posto al centro del processo educativo personalizzato. La capacità del docente di evidenziare i talenti e i suoi punti di forza contribuirà a renderlo cittadino attivo del domani. La relazione educativa insegnante-allievo diventa fondante per il benessere psico-fisico dell'alunno.

Il Margherita intende confermarsi come scuola d'eccellenza in grado di portare tutti gli alunni al successo formativo e allo sviluppo integrale della persona dal punto di vista culturale, sociale e umano.

Pertanto ci poniamo i seguenti obiettivi:

- centrare l'attenzione sui bisogni e sugli interessi dei singoli, per sviluppare il loro senso di responsabilità, la loro autonomia e guidarli nella formazione di una coscienza critica, aiutandoli a individuare i valori di fondo della vita e mettendoli in contatto con il territorio e con le diverse realtà



in esso presenti;

- sviluppare la capacità di contemplare la bellezza del Creato e apprendere uno stile di vita attento a garantirne la salvaguardia e il rispetto;
- educare in dimensione europea seguendo la Raccomandazione del Consiglio dell'UE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente al fine di sviluppare una società basata sulla conoscenza, sullo sviluppo economico sostenibile e su una maggiore coesione sociale;
- orientare, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti;
- valorizzare sempre di più le risorse interne affinché diventino promotrici di processi di cambiamento e sperimentazione di metodologie innovative, attraverso specifici percorsi di formazione, fasi di ricerca e sperimentazione, sistematizzazione delle procedure didattiche ed elaborazione di protocolli di intervento, socializzazione di buone pratiche e di materiali educativi di qualità anche in un'ottica di condivisione con il territorio.

MISSION

L'Istituto Margherita adotta l'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030; ciò significa fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, che offra opportunità di apprendimento per tutti; significa puntare sulla volontà degli operatori di accettare nuove sfide, crescere dal punto di vista professionale, essere motivati alla ricerca e alla sperimentazione di metodologie in grado di fornire risposte ai bisogni individuali e alle esigenze di un contesto sociale in continuo e rapido cambiamento.

La principale mission del nostro Istituto, quindi, sarà accogliere, ascoltare, conoscere i bisogni, progettare, monitorare, formare, orientare.

Il nostro Istituto promuove l'adozione di protocolli di accoglienza e ascolto per individuare precocemente i bisogni formativi di ciascun alunno, sostenere forme di fragilità, svantaggio, promuovere e valorizzare le eccellenze; punta alla realizzazione di un curriculum inclusivo e duttile, in grado di rispondere ai bisogni del singolo, di orientare, di garantire il pieno sviluppo della persona, di gestire l'eterogeneità.

Si propone come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica finalizzata alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, secondo le attitudini e le inclinazioni personali. Valorizza la comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

Il nostro Istituto si propone come centro culturale che aggrega, collabora con le realtà istituzionali, sociali ed economiche del territorio; promuove il dialogo, lo sviluppo delle reti e la cooperazione con le famiglie.



Ha aderito al "Patto di Assisi per una nuova generazione di costruttori e costruttrici di Pace" il 21 maggio 2023.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- sviluppo delle competenze STE(A)M, digitali e d'integrazione, per rafforzare l'educazione e la formazione degli studenti attraverso percorsi formativi multidisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di metodologie didattiche e spazi laboratoriali innovativi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il "Margherita" intende valorizzare il protagonismo degli studenti anche attraverso l'istituzione (dopo un periodo di sperimentazione) del "Consiglio d'Istituto Junior" del quale sono invitati a fare parte i rappresentanti delle classi dalla Quinta Primaria all'ultima classe della scuola secondaria. Il Consiglio d'Istituto Junior, sotto il coordinamento di uno o più docenti referenti, è chiamato ad esprimere pareri e a formulare proposte su determinati aspetti e situazioni della vita scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono state sperimentate numerose metodologie innovative e diversi docenti hanno aderito al movimento Avanguardie educative, sperimentando e inserendo in piattaforma le esperienze realizzate. Saranno condotte esperienze di Debate, Flipped classroom, ICT Lab, Service learning. Sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione progetti di gemellaggio a distanza utilizzando la piattaforma e-Twinning e la partecipazione al progetto Europeo Erasmus plus per un confronto sulla sperimentazione delle tecnologie nella didattica (serious game, piattaforme di apprendimento).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Dall'a.s. 2022/23 l'Istituto è stato insignito del titolo di "Scuola Plastic Free" a seguito di una consolidata collaborazione con l'omonima associazione nazionale che promuove la salvaguardia dell'ambiente.



Aspetti generali

L'Istituto Margherita propone un'articolata offerta formativa che può arrivare ad abbracciare l'intero arco della giornata, dalla mattina al pomeriggio.

Infatti, oltre l'attività didattica prevista al mattino, l'Istituto offre (su richiesta) ulteriori servizi di carattere educativo e ricreativo:

- servizio mensa;
- attività di doposcuola pomeridiano;
- attività sportive pomeridiane (in collaborazione con l'associazione ASD "Persport");
- attività musicali e artistiche pomeridiane (in collaborazione con l'Accademia Margherita).

Al fine di ampliare l'offerta formativa il Margherita ha adottato il modulo di lezione della durata inferiore all'ora (50'/55'); ciò ha consentito di inserire nel curriculum dei vari ordini di scuola potenziamenti e nuove discipline (si veda più avanti).

CURRICOLO VERTICALE

Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 affermano che “il curriculum di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa”. Il curriculum rappresenta quindi il punto di partenza per i docenti per individuare le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative ed è definito come il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento nelle quali si intrecciano e si fondono processi cognitivi, relazionali ed organizzativi. Partendo dalle competenze chiave, premesse necessarie per impostare il processo di apprendimento – insegnamento, il curriculum dell’Istituto Margherita è stato costruito rispettando finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi d’apprendimento delle Indicazioni Nazionali in linea con le scelte pedagogico-didattiche rese possibili dall’autonomia scolastica. La scuola, con l’intento di promuovere apprendimenti significativi, propone un curriculum che declina, a partire dalla scuola dell’infanzia, i percorsi formativi per l’acquisizione delle competenze chiave europee ed esplicita i traguardi da raggiungere al termine del primo ciclo d’istruzione, per promuovere il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, la realizzazione personale, la



cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Al fine di conseguire mete formative condivise, il Curricolo della nostra scuola coniuga le linee pedagogico-metodologiche delle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018 con i concreti bisogni formativi dell'utenza e le istanze del territorio, descrivendo il percorso formativo di base di cui ogni bambino/a sarà protagonista attraverso esperienze d'apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate. Nella scuola dell'Infanzia il curricolo è articolato in Campi di Esperienza, intesi come "contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante" (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari) ponendo così al centro la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Nel primo ciclo d'istruzione, il Curricolo si articola nelle varie discipline, le cui trasversalità e interconnessioni, finalizzate all'unitarietà degli apprendimenti, sono fondamentali per elaborare il senso dell'esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva, acquisire gli alfabeti di base della cultura. L'unitarietà e la continuità del curricolo, quali esigenze per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si concretizza nell' articolazione dello stesso in aree formative condivise (area linguistico - artistico- espressiva; area matematico - scientifico - tecnologica; area storica - geografica), in percorsi curriculari realizzati mediante laboratori definiti e nell'ampliamento dell'offerta formativa che si declina in tutt'e tre gli ordini di scuola. Inoltre, la scuola, ritenendo necessario stimolare la consapevolezza del quotidiano essere parte di una comunità locale e globale (cultura della sostenibilità), intende garantire una significativa declinazione dell'offerta formativa nell'ottica della "Agenda 2030" e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" per sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici. Per questo motivo la scuola aderisce al Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni "Trasformiamo il futuro per la pace e con la cura".

Per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola ha accolto pienamente le indicazioni della Commissione europea, promuovendo l'evoluzione dell'idea STEM (Scienza, Tecnologia e Matematica) in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Tale approccio promuove le competenze trasversali come quelle digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, prevedendo sin dalla scuola dell'Infanzia l'uso di metodologie didattiche innovative e strumentazioni digitali avanzate, affinché ogni ambiente di apprendimento diventi uno spazio laboratoriale permanente. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze, necessarie nel mondo reale, e della curiosità naturale.



Insegnamenti e quadri orario

MARGHERITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISTITUTO MARGHERITA BA1A042008

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARGHERITA BA1E00900E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARGHERITA BA1M01200G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto sulla base della legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante l'introduzione nel sistema scolastico nazionale dell'educazione civica, e sulla base delle relative linee guida e degli obiettivi formativi prioritari già definiti nel PTOF. La Legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e si ispiri ai principi di trasversalità e contitolarità dei docenti, nonché coniugato con le discipline di studio per un monte annuale di almeno 33 ore.

Il curricolo di Educazione Civica elaborato dall'istituto Margherita scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare.

L'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo è IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI, essendo consapevoli che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale sono le chiavi d'accesso nella società per il



cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

A seguito dell'adesione al Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni "Trasformiamo il futuro per la pace e con la cura" integra il proprio curricolo di Educazione civica con le proposte didattiche rinvenienti da quel programma.

Approfondimento

Fermo restando il monte ore previsto per legge, il Margherita adotta un'organizzazione oraria per moduli di lezione che consente di ampliare l'offerta formativa.

In particolare,

nella Scuola dell'Infanzia sono introdotti:

- un modulo con esperto d' Inglese
- un modulo con esperto di Psicomotricità
- un modulo con esperto di Robotica
- un modulo con esperto di Musica

nella Scuola Primaria sono introdotti:

in Prima e Seconda

- un modulo in più di Inglese
- un modulo di Robotica e Pensiero Computazionale

In Terza, Quarta e Quinta

- due moduli in più di lingua Inglese affidate a un insegnante madrelingua
- un modulo CLIL di Scienze
- un modulo di Robotica e Pensiero Computazionale
- un modulo di lingua Francese

nella Scuola Secondaria di I grado sono introdotti:

- un modulo di lezione in più di Scienze;



- un modulo CLIL di Scienze (affidato a insegnante di madrelingua inglese);
- un modulo di potenziamento della lingua Inglese (affidato a un insegnante madrelingua);
- un modulo di Robotica educativa;
- un modulo definito "35^ ora" di approfondimenti disciplinari ulteriori e variabili in corso di anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA (dal lunedì al venerdì)

Scuola dell'Infanzia

7.30 - 9,00: accoglienza

9,00 - 12,10: attività didattiche

12,15: mensa (opzionale)

13,00 - 14,00: gioco libero e uscita*

*L'uscita è consentita anche a partire dalle ore 12.

Scuola Primaria

8.05 - 13.35: 6 moduli di lezione (con intervallo).

13.40: mensa (opzionale)

Scuola Secondaria di I grado

8.05 - 14.10: 7 moduli di lezione (con intervallo)

14.15: mensa (opzionale)

Allegati:

Quadro orario PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

MARGHERITA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, in accordo con le finalità del curricolo d'Istituto, è utilizzata nella Secondaria di primo grado per lo sviluppo delle competenze linguistiche, STEM e digitali attraverso l'introduzione, nel quadro orario settimanale, delle seguenti discipline tenute da



docenti esperti:

- Robotica e pensiero computazionale
- CLIL di Scienze
- Inglese con docente madrelingua per la preparazione alle certificazioni Cambridge
- Un modulo di lezione in più di Scienze

I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline facenti parte della quota di autonomia sono parte integrante del

curricolo d'istituto.

Inoltre, nella Scuola Secondaria di primo grado è stata introdotta un'ora di potenziamento delle discipline (cosiddetta "35^ ora"); sono stati così istituiti corsi di matematica, fisica, latino, greco, arte, musica, tecnologia, scienze ed ogni altra disciplina che di volta in volta il Collegio dei docenti riterrà coerente al percorso di studi dei ragazzi.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO MARGHERITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approccio cognitivo motorio e scrittura



La Scuola dell'Infanzia orienta la propria metodologia didattica verso l'EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA. Questo arricchimento dell'approccio formativo si concentra sull'aspetto cognitivo-motorio, riconoscendo l'importanza della connessione tra cervello, mente, corpo e mondo. Queste dimensioni si manifestano simultaneamente nell'azione educativa la quale si ritiene possa portare a una forma di apprendimento più stabile e ben strutturata rispetto a un approccio che consideri solo la parte computazionale e intellettuale della conoscenza. La scrittura costituisce uno strumento cognitivo essenziale e, pertanto, è cruciale che i bambini, durante il ciclo dell'infanzia, sviluppino adeguate abilità per il successivo apprendimento della scrittura manuale.

Questo approccio è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia poiché è fondamentale iniziare ad introdurre gli studenti, secondo le differenti fasce d'età, all'apprendimento e all'internalizzazione della scrittura e dei simboli grafici. Il processo inizia con l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali, tra cui una corretta padronanza dei movimenti necessari per la costruzione delle lettere.

Robotica e pensiero computazionale

La nostra scuola dell'Infanzia offre per i bambini di 4 e 5 anni un laboratorio con un esperto di Robotica e di pensiero computazionale. Questo potenziamento consente ai bambini di avviare i primi passi nel mondo della programmazione. Attraverso il confronto con i coetanei acquisiscono la capacità di elaborare prime forme di algoritmi e verificare l'esattezza delle loro ipotesi. Ciò consente di curare lo sviluppo del pensiero logico sin dalla più tenera età. Il bambino gioca in modo costruttivo e mostra una successione logica nello svolgimento di un gioco o di un'attività; esplora, sperimenta e utilizza tecnologie digitali e nuovi media; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali semplici; gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Inglese

Conoscere soltanto una lingua, la propria lingua madre, non è più sufficiente per interagire nel mondo odierno. Sulla base di questa constatazione occorre investire sul proprio futuro e sul futuro dei propri figli: è necessario conoscere le lingue straniere, ma in modo particolare è



necessario padroneggiarne almeno una (solitamente l'inglese) come fosse la propria.

La nostra Scuola dell'Infanzia offre ai bambini la possibilità di sviluppare la capacità di utilizzo, allo stesso modo, di due lingue: la lingua madre e l'inglese. Tale capacità non è fine a se stessa, ma si riflette poi anche in altri ambiti, favorendo l'esecuzione di più compiti in contemporanea o in rapida successione.

Il nostro esperto interagisce con i bambini esclusivamente in inglese e insegna la lingua straniera sfruttando gli stessi meccanismi che sono alla base dell'apprendimento della lingua madre, utilizzando due coinvolgenti strategie: il Total Physical Response e lo Storytelling.

Mettendo i bambini a contatto con la lingua straniera fin dalla Scuola dell'Infanzia, si facilita un'assimilazione spontanea e ci sono maggiori probabilità che possano riconoscerla al pari dell'Italiano.

Psicomotricità

La nostra Scuola dell'Infanzia arricchisce la sua offerta formativa con le attività di psicomotricità per tutti i bambini, svolte con un esperto psicomotricista. Con L'attività di psicomotricità si organizzano percorsi di approfondimento atti a sostenere lo sviluppo motorio e prassico del bambino. Le attività vanno a stimolare i seguenti processi: l'equilibrio statico e dinamico; le abilità grafo-motorie e manuali; la gestualità simbolica; le abilità costruttive; la sequenzialità esplicita (motoria, gestuale, viso-spaziale); i movimenti oro-facciali intenzionali. Vengono proposti giochi in movimento liberi e organizzati (con regole), giochi psicomotori di coordinazione dei movimenti, giochi di imitazione, di percezione e di manipolazione, attività di ricostruzione di figure.

Reggio Emilia Approach

Dall'anno scolastico 2019/2020 la Scuola dell'Infanzia, dopo aver opportunamente formato i docenti, arricchisce il metodo tradizionale, ispirandosi nella progettazione e nelle attività didattiche ai principi del Reggio Emilia Approach, nato e sviluppato in Italia grazie a Loris Malaguzzi. Il Metodo Reggiano concepisce il bambino come un soggetto abile, curioso, creativo, esploratore e protagonista del processo di apprendimento in quanto capace di esplorare, sperimentare, ricercare in prima persona e seguire i suoi interessi.



Nell'articolazione delle esperienze proposte viene privilegiato un graduale approccio dei bambini a diversi materiali e oggetti, creando un'atmosfera ludica e rassicurante. Vengono proposte esperienze "in gruppo" con il sostegno fondamentale dell'educatrice, la quale partecipando attivamente alle esperienze ne diventa garante e supporto: è dall'osservazione del gruppo che molti bambini alimentano il desiderio di fare e partecipare. Tutto questo viene svolto ponendo l'attenzione ad uno stile educativo improntato sull'osservazione e sull'ascolto.

Outdoor Education

La scuola ha introdotto l'Outdoor Education: sotto questa definizione sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola, e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor Education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative. L'OE può essere utilizzata in molteplici itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare quanto viene svolto al chiuso, in sezione. L'OE offre il vantaggio di una grande flessibilità e adattamento ai contesti, alle diverse fasce d'età, ai diversi obiettivi e progetti. La sua caratteristica principale risiede nella libertà esplorativa, osservativa, manipolativa con cui il bambino può relazionarsi all'ambiente esterno e maturare, attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze. Tra le caratteristiche fondamentali dell'OE possiamo richiamare: approccio per soluzioni dei problemi; "contesto giardino scolastico" come luogo d'apprendimento fruibile sempre; coinvolgimento in prima persona del bambino.

Progetti di continuità Infanzia/Primaria

Per la nostra scuola è importante potenziare e promuovere progetti ponte tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Vengono promosse attività che vedono impegnati i bambini e i docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con gli alunni e docenti delle classi quinte della Scuola Primaria del nostro Istituto. La continuità è una grande risorsa per la scuola, dal punto di vista educativo didattico e formativo, sia per gli alunni e le loro famiglie che per i docenti. Il percorso di raccordo tra i diversi ordini ci permette di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato. La continuità ha infatti come scopo primario



quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso attività strutturate, momenti di confronto e progetti condivisi per garantire ai bambini un percorso organico e completo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata dei Poveri (novembre)

Ogni anno, a novembre, si celebra la Giornata dei Poveri: un'occasione per riflettere sulla povertà e promuovere la solidarietà verso chi vive in situazioni di disagio economico. Questa giornata è diventata un appuntamento importante per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione dei più bisognosi e per promuovere iniziative di aiuto e sostegno. L'Istituto Margherita ha deciso di accogliere quest'iniziativa facendo portare da tutti gli studenti beni di prima necessità che vengono donati a diverse parrocchie del territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: MARGHERITA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola Primaria ogni classe ha un'insegnante prevalente la cui funzione è di essere punto di riferimento costante a livello relazionale ed affettivo e segno e strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge. Nell'attività didattica interagisce con altri insegnanti nei diversi ambiti disciplinari. Sono presenti anche insegnanti aventi competenze e titoli di studio specifici, adeguatamente qualificati per gli incarichi a loro affidati, nonché insegnanti di sostegno per le classi in cui sia richiesta tale figura professionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, in accordo con le finalità del curricolo d'Istituto, è utilizzata nella Scuola Primaria per lo sviluppo delle competenze linguistiche, STEM e digitali attraverso l'introduzione, nel quadro orario settimanale, delle seguenti discipline tenute da docenti esperti:

- Robotica e pensiero computazionale
- CLIL
- Inglese con docente madrelingua per la preparazione alle certificazioni Cambridge
- Insegnamento di seconda lingua comunitaria (Francese)

I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline facenti parte della quota di autonomia sono parte integrante del curricolo d'istituto.

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 affermano che "il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". Il curricolo rappresenta



quindi il punto di partenza per i docenti per individuare le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative ed è definito come il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento nelle quali si intrecciano e si fondono processi cognitivi, relazionali ed organizzativi. Partendo dalle competenze chiave, premesse necessarie per impostare il processo di apprendimento – insegnamento, il curricolo dell'Istituto Margherita è stato costruito rispettando finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi d'apprendimento delle Indicazioni Nazionali in linea con le scelte pedagogico-didattiche rese possibili dall'autonomia scolastica. La scuola, con l'intento di promuovere apprendimenti significativi, propone un curricolo che declina, a partire dalla scuola dell'Infanzia, i percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze chiave europee ed esplicita i traguardi da raggiungere al termine del primo ciclo d'istruzione, per promuovere il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Al fine di conseguire mete formative condivise, il Curricolo della nostra scuola coniuga le linee pedagogico-metodologiche delle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018 con i concreti bisogni formativi dell'utenza e le istanze del territorio, descrivendo il percorso formativo di base di cui ogni bambino/a sarà protagonista attraverso esperienze d'apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate. Nella scuola dell'Infanzia il curricolo è articolato in Campi di Esperienza, intesi come "contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante" (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari) ponendo così al centro la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive e sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Nel primo ciclo d'istruzione, il Curricolo si articola nelle varie discipline, le cui trasversalità e interconnessioni, finalizzate all'unitarietà degli apprendimenti, sono fondamentali per elaborare il senso dell'esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva, acquisire gli alfabeti di base della cultura. L'unitarietà e la continuità del curricolo, quali esigenze per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si concretizza nell' articolazione dello stesso in aree formative condivise (area linguistico – artistico- espressiva; area matematico – scientifico – tecnologica; area storica – geografica), in percorsi curricolari realizzati mediante laboratori definiti e nell'ampliamento dell'offerta formativa che si declina in tutt'e tre gli ordini di scuola. Inoltre, la scuola, ritenendo necessario stimolare la consapevolezza del quotidiano essere parte di una comunità locale e globale (cultura della sostenibilità), intende garantire una significativa declinazione dell'offerta formativa nell'ottica della "Agenda 2030" e delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" per sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici. Per questo motivo la scuola aderisce al Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni "Trasformiamo il futuro per la pace e con la cura".



Per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola ha accolto pienamente le indicazioni della Commissione europea, promuovendo l'evoluzione dell'idea STEM (Scienza, Tecnologia e Matematica) in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Tale approccio promuove le competenze trasversali come quelle digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, prevedendo sin dalla scuola dell'Infanzia l'uso di metodologie didattiche innovative e strumentazioni digitali avanzate, affinché ogni ambiente di apprendimento diventi uno spazio laboratoriale permanente. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze, necessarie nel mondo reale, e della curiosità naturale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MARGHERITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Robotica didattica**

La Robotica didattica (inserita sin dalla Scuola dell'Infanzia) intende promuovere il pensiero logico-computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Potenziamento dell'insegnamento di Scienze**

Nel curriculum della Scuola secondaria di I grado è inserito un modulo in più di Scienze al fine di approfondire, anche con attività di laboratorio, questo ambito disciplinare. Inoltre, un quarto modulo di Scienze è svolto in modalità CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Potenziamento dell'insegnamento di Scienze**

Nel curriculum della Scuola Primaria è inserito, a partire dalla classe Terza, un modulo di Scienze in modalità CLIL, al fine di approfondire questo ambito disciplinare, rinforzando al contempo la pratica della lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MARGHERITA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Azione n° 1: Robotica didattica

La Robotica didattica (inserita sin dalla Scuola dell'Infanzia) intende promuovere il pensiero logico-computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Potenziamento dell'insegnamento di Scienze

Nel curriculum della Scuola secondaria di I grado è inserito un modulo in più di Scienze al fine di approfondire, anche con attività di laboratorio, questo ambito disciplinare. Inoltre, un quarto modulo di Scienze è svolto in modalità CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Potenziamento dell'insegnamento di



Scienze

Nel curriculum della Scuola Primaria è inserito, a partire dalla classe Terza, un modulo di Scienze in modalità CLIL, al fine di approfondire questo ambito disciplinare, rinforzando al contempo la pratica della lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO MARGHERITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Robotica didattica**

La Robotica didattica (inserita sin dalla Scuola dell'Infanzia) intende promuovere il pensiero logico-computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: MARGHERITA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Robotica didattica**

La Robotica didattica (inserita sin dalla Scuola dell'Infanzia) intende promuovere il pensiero logico-computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MARGHERITA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

DALLA SCUOLA ALLA VITA

L'importanza di aspirare a diventare persone **sapientes**, aperte alla reciprocità, alla solidarietà, alla sostenibilità, all'inclusione e al rispetto della diversità, attenti ai bisogni profondi; la necessità di imparare a lottare per un futuro realmente equo, sostenibile e inclusivo per tutti per creare uomini e donne che siano al contempo previdenti e lungimiranti, generosi, costruttori di 'bene comune' e di relazioni positive.

Ritagliato all'interno delle varie attività di Educazione civica, il percorso, svolto in orario curricolare, è affidato a una docente esperta di orientamento e prevede anche un momento di confronto con i genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

SERVICE LEARNING

Nell'ambito delle attività di Educazione civica, gli studenti più piccoli della Secondaria vivono da protagonisti esperienze di service learning che li portano a contatto di vari tipi di fragilità sociali (nell'a.s. 2023/24 è stato sottoscritto un protocollo con l'Unione Italiana Ciechi Ipovedenti - UICI Puglia).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II



IL MONDO: LA NOSTRA CASA

Nell'ambito dei curricoli di Educazione civica, di Italiano e di Scienze, gli studenti vivono molteplici esperienze che li portano a scoprire ed approfondire non solo determinate problematiche di attualità (inquinamento, crisi mondiali, povertà, ecc.) ma anche concrete possibilità di intervento e cura.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLIL E POTENZIAMENTO DI INGLESE

Lo studio della lingua inglese riveste indubbiamente una importanza rilevante per la formazione degli alunni finalizzata a far acquisire una mentalità che li renda consapevoli di essere “cittadini del mondo”, in vista del loro inserimento attivo e creativo in una società che si fa sempre più interculturale. L' apprendimento della lingua inglese si sviluppa in un percorso verticale che parte dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. All'infanzia, il laboratorio di Inglese - svolto da un'insegnante specializzata - viene offerto a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni e mira ad avviarli gradualmente alla conoscenza e all'uso della lingua in modo giocoso e divertente. Alla Primaria, il progetto prevede per il primo e secondo anno due ore di lezione settimanali svolte seguendo il programma educativo linguistico Hocus & Lotus; per gli ultimi tre anni sono previste quattro ore di lezione settimanali: - un'ora svolta dal titolare di cattedra per lo svolgimento del programma ministeriale; - due ore svolte dal docente madrelingua per la preparazione alle certificazioni Cambridge; - un'ora di scienze svolta in lingua inglese (CLIL: Content and Language Integrated Learning). Alla Secondaria di Primo Grado, sono previste quattro ore di lezioni settimanali (un'ora in più rispetto al curriculum ordinario) così suddivise: - tre ore svolte dal titolare di cattedra - un'ora svolta dal lettore madrelingua in compresenza con il titolare di cattedra - una in compresenza con il lettore madrelingua l'insegnamento secondo il metodo CLIL di un'ora di scienze (il cui orario curricolare passa da 2 a 3 ore settimanali)

CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI CAMBRIDGE: - Certificazioni Starters e Movers nella scuola Primaria; - Flyers, KET e PET nella scuola Secondaria di primo grado La preparazione ai relativi esami è fatta in orario curricolare. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (LIM, internet, laboratorio linguistico, ecc...) per lo studio della lingua e della cultura inglese

VACANZE STUDIO IN INGHILTERRA E CAMPI ESTIVI (English & Sport) PROGETTI DI GEMELLAGGIO E SCAMBIO con Paesi della UE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE

In ciascuna classe, a partire dalla scuola dell'infanzia, è stata inserita nel curricolo un'ora di robotica e pensiero computazionale. Le attività svolte durante l'ora settimanale in laboratorio sono molteplici e graduali: si parte con l'acquisizione di concetti e abilità di base nell'utilizzo del computer, attraverso schede preimpostate in formato digitale realizzate con l'applicativo oggetto di studio, che va dal semplice programma di video scrittura, a fogli di calcolo e programma di presentazione, fino a comprendere concetti di base della programmazione (coding) sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Le attività a riguardo sono: - scuola dell'infanzia: avvio ai primi passi nel mondo della programmazione per acquisire la capacità di elaborare le prime forme di algoritmi e verificare l'esattezza delle ipotesi elaborate; - dalla prima alla quinta classe primaria, corsi erogati da Code.org, sponsorizzato dal MIUR - Programma il futuro; - quarta e quinta primaria e prima secondaria primo grado, ambiente Scratch per realizzare storie e giochi ludico- didattici; - seconda primo grado, linguaggio di programmazione JavaScript attraverso la piattaforma CodeCombat, sponsorizzato da Code.org; - terza primo grado, linguaggio HTML. A queste attività, si affianca la partecipazione agli eventi: - Europe Code Week, la settimana europea della programmazione. Una settimana in cui concentrare una straordinaria quantità di eventi per offrire a tutti l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo e immediato. - Bebras dell'Informatica, un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. - Italian Scratch Festival, proposta dall'associazione DSCHOLA, un evento nazionale dedicato all'ambiente Scratch, uno



strumento software creato nel laboratorio dell'Istituto MIT di Boston (Usa) ideale per creare semplici programmi, giochi, favorire la creatività digitale dei giovani e fornire i fondamenti del coding e del pensiero computazionale in modo semplice e accessibile a tutti, con l'intento di incentivare l'insegnamento e l'apprendimento dell'Informatica avvicinando in modo creativo al coding gli studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado e del biennio della secondaria di secondo grado. L'Istituto intende inoltre proporre all'interno del curricolo: Nella scuola primaria, Lego Boost, il kit robot da costruire per bambini di più di 7 anni. In realtà Boost è più di un semplice set di costruzioni: è uno strumento per il coding e la robotica educativa, e mette insieme le classiche costruzioni Lego con la programmazione. Boost insegna infatti anche le basi della programmazione informatica ma è più semplice di Lego Mindstorms. In quinta primaria e nella scuola secondaria di primo grado, Lego Mindstorms, un set di costruzioni robotiche programmabili che permette di creare, programmare e comandare i robot Lego. Nel nuovo set Lego Mindstorms EV3 è incluso tutto ciò che serve per creare uno dei 17 robot in grado di camminare, parlare, muoversi ed eseguire qualsiasi comando. Sarà inoltre possibile frequentare, nell'ambito delle attività extracurricolari, un corso per il conseguimento della Patente Europea per la Guida del Computer (ECDL European Computer Driving Licence), una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea, che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer. Il programma è gestito in Italia da AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) che rilascia la Patente dopo il superamento di sette esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e logiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ITINERARIO EDUCATIVO

Ogni anno la commissione spiritualità dell'Istituto Margherita individua e propone al Collegio dei Docenti un itinerario educativo relativo a tutti gli ordini di scuola che funge da sfondo integratore per la progettualità di ogni classe/sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati ai valori cristiani.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● GIORNALE SCOLASTICO ONLINE

"Daisy News" è il giornale scolastico curato dagli studenti della scuola secondaria di I grado ma aperto al contributo di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di scrittura e linguistiche in generale.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il giornalismo scolastico rappresenta una "palestra" di scrittura con una particolare apertura sull'attualità e sul territorio, quindi rinforza l'attenzione degli studenti verso il mondo che li circonda, invitandoli ad acquisire punti di vista critici su specifiche tematiche e situazioni.

● INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE NELLA PRIMARIA

A partire dalla classe Terza della Primaria è inserito l'insegnamento di un modulo di lezione settimanale di Lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità e competenze linguistiche generali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO MARGHERITA - BA1A042008

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione delle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARGHERITA - BA1M01200G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti.



Allegato:

Valutazione Scuola Secondaria I gr_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva verrà adottata dal Consiglio di classe per realizzare le condizioni che consentono di attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare;
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline



- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'Esame di Stato verrà adottata dal Consiglio di classe per realizzare le condizioni che consentono di attivare/riattivare un processo formativo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare;
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARGHERITA - BA1E00900E

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione comportamento-Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si articola in tre ordini e gradi scolastici: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata. I docenti definiscono gli obiettivi educativi e stabiliscono le modalita' di verifica degli esiti, monitorando con regolarita' il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono molto diffusi e risultano efficaci. La scuola promuove attivita' per l'inclusione e per il recupero degli apprendimenti. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado si propongono corsi di potenziamento ed attivita' laboratoriali svolte nelle ore extracurricolari.

Punti di debolezza:

Accrescere sempre più la consapevolezza e la condivisione dei percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento fra i docenti del gruppo classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata. I docenti definiscono gli obiettivi educativi e stabiliscono le modalita' di verifica degli esiti, monitorando con regolarita' il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono molto diffusi e risultano efficaci. La scuola promuove attivita' per l'inclusione e per il recupero degli apprendimenti. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado si propongono corsi di potenziamento ed attivita' laboratoriali svolte nelle ore extracurricolari.

Punti di debolezza:

Accrescere sempre più la consapevolezza e la condivisione dei percorsi personalizzati di



insegnamento/apprendimento fra i docenti del gruppo classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Secondaria di primo grado sono presenti delle figure educative che, in collaborazione con il consiglio di classe, elaborano strategie che rispondano ai bisogni degli alunni. Nella Scuola Primaria il processo d'inclusione è favorito da una convenzione con il MIUR che prevede l'affiancamento di insegnanti specializzati agli alunni in possesso di certificazione (L. 104/92). Sono inoltre presenti figure educative che lavorano in continuità con il consiglio di classe. Il consiglio di classe redige, all'occorrenza, PEI e PDP, documenti in cui sono riportate le strategie e gli strumenti utili alla creazione di un percorso didattico calibrato sui bisogni dell'alunno. La definizione del PEI avviene entro la fine di ottobre, in modo da fornire ai docenti un tempo sufficiente a conoscere l'alunno. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti tre momenti in cui il PEI viene socializzato con i docenti, le famiglie e gli specialisti che compongono il GLO: il primo incontro è finalizzato a una condivisione del PEI dopo il periodo iniziale di osservazione dell'alunno, il secondo prevede una verifica intermedia degli obiettivi precedentemente definiti e il terzo una verifica finale e la proposta di nuove strategie per l'anno scolastico successivo. Il modello di PEI utilizzato dall'Istituto è basato su modello bio-psico-sociale, che mira a descrivere lo stato di salute e di benessere in maniera globale, osservando tutti gli ambiti e le dimensioni che compongono la vita dell'individuo. Il PEI è suddiviso in diverse sezioni. Nella prima parte è riportata la composizione del GLO e la descrizione sintetica degli elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento (o, in



manca di esso, dalla Diagnosi Funzionale). La parte centrale del documento è composta da quattro dimensioni, ognuna delle quali comprende gli obiettivi da verificare in itinere e alla fine dell'anno scolastico: DIMENSIONE 4 A (RELAZIONE, INTERAZIONE E SOCIALIZZAZIONE). Indicatori: esperienza del sé, immagine corporea, relazioni interpersonali (semplici e complesse), ricreazione e tempo libero, adattabilità, apertura all'esperienza, appropriatezza e regolazione dell'emozione, socializzazione. DIMENSIONE 4 B (COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO). Indicatori: comunicare (ricevere e produrre), recepire il linguaggio, espressione del linguaggio, fluidità e ritmo dell'eloquio, conversazione, utilizzo di strumenti di telecomunicazione. DIMENSIONE 4 C (AUTONOMIA E ORIENTAMENTO). Indicatori: autonomia personale e sociale, mobilità, percezione sensoriale, orientamento rispetto a persona, spazio e tempo. DIMENSIONE 4 D (COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA, APPRENDIMENTO). Indicatori: capacità mnestiche, attenzione, percezione, discriminazione, generalizzazione, organizzazione e pianificazione, astrazione, problem solving, apprendimento, acquisizione di concetti, motivazione, autostima, senso di autoefficacia, autoconsapevolezza. Ogni indicatore prevede una valutazione numerica della capacità dell'alunno (0 difficoltà assente o trascurabile, 1 difficoltà lieve, 2 difficoltà media, 3 difficoltà severa, 4 difficoltà completa, 9 non applicabile) e un obiettivo relativo all'indicatore stesso che sarà verificato (raggiunto, parzialmente raggiunto o non raggiunto) entro la fine dell'anno scolastico. Sono presenti inoltre gli interventi e i facilitatori utilizzati per perseguire l'obiettivo (interventi: concretizzazione, schematizzazione, reiterazione, modeling, shaping, prompting, problem solving, cooperative learning, metacognizione ecc ecc; facilitatori: schemi, tabelle mappe, quaderni strutturati, lapbook, pc, tablet, rinforzi, tavole grammaticali, linea dei numeri, calcolatrice ecc ecc) Il PEI prosegue con le osservazioni sul contesto (barriere e facilitatori) e le eventuali proposte per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo (utilizzo di una didattica interattiva, coinvolgente ed adeguatamente supportata da mediatori didattici visivi, uditivi e multimediali; attività laboratoriali per un apprendimento attivo; personalizzazione dell'attività didattica ecc ecc). Sono riportate poi le diverse discipline: viene specificato se l'alunno segue la programmazione di classe o meno e sono riportati gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le personalizzazioni. Il documento si conclude riportando il prospetto orario scolastico dell'alunno (segnalando, per ogni ora, i docenti specializzati o le figure educative che lo affiancheranno) e le eventuali attività extrascolastiche frequentate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe provvedono alla stesura del documento.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

All'interno della scuola è presente una pedagoga che si relaziona con le famiglie attivando percorsi di mediazione e che supporta i docenti durante la strutturazione di percorsi didattici mirati all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Nel corso dell'anno scolastico sono organizzate riunioni di sintesi per condividere l'intervento educativo e/o cognitivo-comportamentale e sono invitati tutti gli operatori esterni che affiancano in attività extracurricolari gli alunni. Nelle riunioni di GLO sono invitati anche gli operatori della NPIA di Bari (terapisti, educatori e neuropsichiatri infantili). La famiglia collabora al raggiungimento dei risultati previsti dal Piano Educativo Individualizzato, condividendo tutte le strategie cognitive-comportamentali per lavorare in maniera proficua e in continuità con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Altre risorse interne	Coordinatore pedagogico

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il PDP è un documento che viene redatto se un alunno presenta un bisogno educativo (BES) o un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) che richiede un intervento più mirato e l'utilizzo di strategie specifiche.

In presenza di una certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento, il consiglio di classe redige, collaborando con la famiglia e con le figure cliniche/educative esterne, il PDP, in cui sono presenti i punti di forza, i bisogni dell'alunno e gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare per progettare un percorso scolastico che sia su misura per l'alunno (L. 170/10; D.M. 5669/2011 -Linee Guida-)

Si può redigere un PDP anche senza una certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento, infatti i bisogni educativi sono svariati e comprendono anche difficoltà dovute, ad esempio, alla non conoscenza della lingua o a situazioni momentanee derivanti da altri contesti (Direttiva sui BES del 27/12/2012; C.M. 8/2013; C.M. 2563/2013)



La famiglia partecipa alla presentazione del PDP, lo firma e lo utilizza per collaborare con la scuola e gli specialisti esterni, in ottica di collaborazione e condivisione per sostenere il processo di apprendimento dello studente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	Docente che ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD. Gestisce il laboratorio di informatica, collabora nella gestione delle piattaforme digitali, promuove l'innovazione didattica con l'uso delle TIC. Promuove lo sviluppo del pensiero computazionale nel curriculum verticale e coordina le attività connesse.	1
Coordinatore pedagogico	Coordina gli interventi di inclusione per gli alunni portatori di bisogni educativi speciali e supporta, in generale, l'intera comunità educante dell'Istituto.	1
Vice-coordinatori	Sostituisce il Coordinatore in caso di assenza, provvede alle sostituzioni del personale docente assente, collabora con il coordinatore nella gestione ordinaria delle attività didattiche, collabora con il coordinatore delle attività educative e didattiche e nei rapporti con le famiglie e con il personale.	3



Approfondimento

ORGANIGRAMMA

Gestore: suor Mariaregina De Franceschi

Coordinatrice Didattica Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: dott.ssa Katia Blasi

Coordinatore Didattico Scuola Secondaria di I grado: prof. Lucio D'Abbicco

Vice coordinatrice Scuola Infanzia: Palma Lombardi (suor Raffaella)

Vice coordinatrice Scuola Primaria: (suor) Francesca Bergamaschi

Vice coordinatrice Scuola Secondaria di I grado: prof.ssa Carmela Lopez

Coordinatrice pedagogica: dott.ssa Katia Blasi

Responsabile amministrativo: Dott. Giuseppe Altomare

Addetta Economato: Antonella Ranito

Segretaria: Sig.ra Anna Maria Larocca



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione contabile-amministrativa dei tre plessi scolastici e del personale in servizio.

Ufficio per la didattica

Segreteria didattica e coordinamento rapporti con l'utenza



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Life skills

Percorso per promuovere l'acquisizione di competenze trasversali nell'ambito della cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matematica e territorio

Percorso di approfondimento della didattica della Matematica in una prospettiva co-disciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola secondaria I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Outdoor Education

Percorso di approfondimento metodologico sul tema in oggetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione P.E.I.

Formazione obbligatoria relativa ai processi di inclusione di alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per l'uso del defibrillatore (BLSD)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso per disostruzione vie aeree in età pediatrica

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Tecniche di igiene e pulizia

Descrizione dell'attività di	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
------------------------------	---



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola